



## Pagnano: conclusa la rassegna di teatro della città. Assegnati i premi ai migliori



*Giurati e premiati salutano al termine della serata*

Con l'appuntamento di sabato 5 maggio si è conclusa la 9<sup>a</sup> edizione della rassegna teatrale "Città di Merate". La compagnia "Il Sipario" ha presentato un breve ma intenso spettacolo fuori concorso "Xanax" di Angelo Longoni al termine del quale il presidente della giuria Alberico Fumagalli ha ringraziato ancora una volta tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgersi della manifestazione. Prima fra tutti la parrocchia di Pagnano, poi la compagnia "Il sipario" di Merate, l'assessorato alla cultura, la giuria e soprattutto il pubblico auspicando per il prossimo anno un'affluenza maggiore.

A questo punto la giuria, composta da Angelo Mauri, Gabriella Mauri, Attilio Biondi, Maria Teresa Bonanomi e Sabina Zotti ha dato il via alla premiazione.



***A sinistra la Giuria e a destra Gli attori della compagnia Ronzinante ritirano il premio di Giuliano Gariboldi come miglior regia***

A vincere il premio come miglior attore protagonista 2007 Giuliano Gariboldi della compagnia Ronzinante per il ruolo di Estragone in "Aspettando Godot" con la seguente motivazione: **"In un ruolo che non ha senso e non ha logica, che non ha spessore e prospettiva, che è irritante e disarmante, che racchiude l'assurdo totale ma che viene proposto con passiva accondiscendenza l'attore duella con una calzatura che il sudore ha incollato al piede quasi a dire che anche la più tetra immobilità richiede uno sforzo. E l'attesa del nulla è fatica"**.

Il premio come miglior attrice protagonista 2007 è stato assegnato a Daniela La Pira della compagnia Amici della Prosa per il ruolo di Ninà in Ninà perché **"...come un abile tennista che serve e risponde, che raccoglie e rilancia, che domina la palla sotto rete o a fondo campo l'attrice affascina e irretisce in un tourbillon di situazioni che doma e piega al suo volere. Una recitazione raffinata con spunti sonori degni di una tastiera perfettamente accordata. Intrigata e invitante"**.



***Gli attori della compagnia Amici della Prosa ritirano il premio di Daniela la Pira come miglior attrice protagonista e a destra Lorenzo Corengia ritira il premio come miglior attore non protagonista***

La giuria ha assegnato il premio come miglior attore non protagonista ex aequo a Lorenzo Corengia della compagnia Ronzinante per il ruolo di Lucky in "Aspettando Godot": **"Il suo non personaggio colpisce per il linguaggio del corpo che è un tronco che trema, sibila, si scuote e si piega obbediente alla prepotenza degli eventi per ricadere, quando urla la sua miseria, nel nulla che lo ha sempre accompagnato. Presenza angosciante che l'attore rende degna di nota. Da ricordare"** e ad Armando Lorè della Compagnia Antica Bottega per il ruolo di Bourganeuf in "Le sorprese del divorzio" per le sue qualità di **"attore classico che vive il palcoscenico come un'appendice della propria personalità con la quale è in grado di dare corpo e alimento ai ruoli più diversi. Inoltre per la sua spontaneità recitativa che ha poco di scontato, molto di ricercato e rivela uno dei motivi del successo che continua a riscuotere il teatro amatoriale"**.



*Alberico Fumagalli consegna i premi e Armando Lorè ritira il premio come miglior attore non protagonista*

A causa della consistenza dei ruoli femminili che la rassegna ha proposto e il rilievo delle interpretazioni la giuria ha ritenuto con voto unanime di non assegnare il premio di miglior attrice non protagonista 2007.

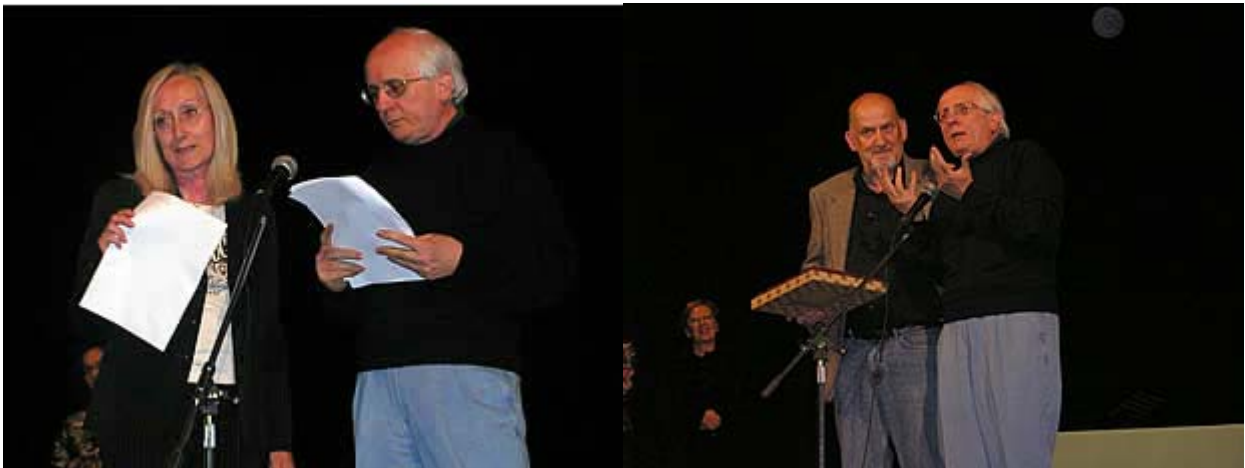
Giuliano Gariboldi della compagnia "Ronzinante" si è aggiudicato anche il premio come miglior regia 2007 per la regia di "Aspettando Godot" perché **"la sua non è solo una direzione di attori ma anche e soprattutto di disperazioni. Il regista compone un mosaico che l'autore vuole ebbro dei colori cupi dell'angoscia esistenziale e del non sense e lo rinfresca con rapide pennellate di disarmante ironia. Testo folle, difficile, stancante, riscattato da una direzione attenta e che genera attenzione"**.



*L'Assessore alla cultura Mauri e gli attori della compagni Amici della prosa ritirano il premio speciale della giuria Franco Zarelli per Paolo Tedesco*

La giuria ha deciso inoltre di assegnare due riconoscimenti speciali, il premio speciale della giuria "Franco Zarelli" è stato assegnato a Paolo Tedesco, per l'interpretazione di Lui in Ninà con la seguente motivazione: **"Poteva essere banale ma non lo è stato. Scontato ma ha evitato di esserlo. Patetico, ma ha finito con il risultare irriverente. Il ruolo interpretatogli ha imposto di reggersi in equilibrio sui piatti di una bilancia dal peso costantemente ingannatore. Lo spettatore lo ha**

assecondato, complice e divertito, semplicemente bravo”.



*L'assessore Mauri e Fumagalli. A destra Nereo Riva ritira il premio speciale della giuria One Man Show*

L'ultimo premio speciale della giuria "One man show" è andato a Nereo Riva: **“Quando il palcoscenico diventa la tolda di un piroscampo, chi accetta di compiere una solitaria traversata atlantica, imbriglia l'onda e l'accompagna docile in porto è certamente capitano di lungo corso la cui sola voce riesce a intimidire il sigaro che per un istante si separa dalla sua cenere e la lascia sospesa, immobile, riverente”.**



*I vincitori del concorso e gli attori della compagnia il sipario salutano il pubblico al termine dello spettacolo*

La nona edizione della rassegna si è conclusa così, in un clima sereno e con la soddisfazione e la consapevolezza degli organizzatori di aver portato in scena un teatro amatoriale di qualità.

Resta una punta di amarezza a causa dell'esigua partecipazione del pubblico: a questo proposito Alberico Fumagalli ha scherzato ipotizzando, per la prossima edizione, l'utilizzo di strategie pubblicitarie e di marketing più invadenti, mirate a risvegliare la cittadinanza meratese e non dal torpore.

**Chiara Magni**